

lizia Stradale di Lecco con la droga e i soldi sequestrati

MERONE - Uno dei sequestri di droga più ingenti degli ultimi anni effettuati dalla Polizia Stradale Lecco. E' stato lo stesso comandante Mauro Livolsi a spiegare come i suoi agenti sono riusciti a raggiungere questo brillante risultato. "Ringrazio i miei collaboratori che quotidianamente sono sulla strada - ha detto - dimostrando di essere attaccati al proprio lavoro anche senza dimostrazioni eclatanti".



In manette sono finiti Vitalii Melnyk, 21enne nato in Ucraina e residente a Erba, e Imad Mouniri, 20enne nato a Erba e residente a Merone, trovati in possesso di oltre 5 chili di stupefacenti e 6000 euro in contanti.



Gli uomini della Polizia Stradale di Lecco, lo scorso 31 luglio, nella quotidiana attività di controllo, hanno deciso di fermare una autovettura con a bordo due giovani. I ragazzi si trovavano a Merone, lungo la Sp41, e viaggiavano in direzione **Nibionno**. Da subito si sono dimostrati nervosi e il loro tremolio ha insospettito immediatamente gli agenti che, avvertito il forte odore di droga, ai piedi del passeggero hanno trovato uno scatolone con dentro 21 panetti di hashish. "Il ritrovamento di sostanze stupefacenti all'interno delle auto è piuttosto frequente ma certamente non in quantità così ingenti" ha spiegato Livolsi. Agli agenti non è sfuggito nemmeno l'odore di alcool del conducente che, sottoposto al test, è risultato in stato di ebbrezza. Circa 2,5 i chili di droga ritrovati nell'auto a cui si aggiungono quelle trovati nell'abitazione di Vitalii Melnyk: se a casa del passeggero infatti non è stato rinvenuto nulla, la perquisizione a casa del conducente ha permesso di trovare nella camera, nascosti sopra il letto, altri 22 panetti di hashish (2,160 Kg), più un contenitore sotto il letto con dentro 110 ovuli (1,1 Kg) e altri nascosti nel comodino. Oltre a un bilancino di precisione gli agenti hanno trovato anche **6.000 euro in contanti**: "Erano sparsi in maniera confusa, senza un ordine apparente". Sequestrati anche i telefoni cellulari dei due ragazzi che verranno analizzati e alcuni appunti con contatti, numeri di telefono e cifre.

In totale sono stati sequestrati circa 5,3 chili di hashish di tre tipi: "Oltre a quella normale confezionata in panetti, gli ovuli erano contrassegnati con lettere A e K, a indicare sostanze più costose con principio attivo più forte".



La droga, una volta messa sul mercato, avrebbe fruttato 30/35 mila euro a cui si aggiunge la somma in contanti ritrovata (circa 6 mila euro). I due giovani sono state denunciati per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio e sono stati condotti in carcere a Como.

Oltre a quest'ultimo sequestro, quest'anno, i controlli effettuati dagli agenti della Polizia Stradale hanno portato a 5 sequestri di hashish, 5 sequestri di cocaina e 4 di marijuana. Una persona è stata arrestata, due sono state indagate in stato di libertà e dieci segnalati alla prefettura come assuntori.